

Giovedì Santo 2010 – Messaggio di augurio ai Sacerdoti nel Rinnovamento

*“Preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita...
Poi versò dell’acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli” (Gv 13,4b-5a)*

Carissimi Fratelli Sacerdoti,

Il Giovedì Santo ci riporta ancora una volta attorno all’altare con i nostri Vescovi e con tutto il Popolo santo di Dio, per ringraziare il Signore della vocazione ricevuta e per rinnovare la nostra promessa di fedeltà agli impegni sacerdotali assunti con l’Ordinazione Sacerdotale. In questa circostanza vi porgo il mio augurio pasquale e una parola del Santo Padre Benedetto XVI che sia di aiuto per vivere con rinnovato impegno l’immenso dono del Sacerdozio.

“Riflettiamo sui segni nei quali il Sacramento ci è stato donato. Al centro c’è il gesto antichissimo dell’imposizione delle mani, col quale Egli ha preso possesso di me dicendomi: <Tu mi appartieni>. Ma con ciò ha anche detto: < Tu stai sotto la protezione delle mie mani. Tu stai sotto la protezione del mio cuore. Tu sei custodito nel cavo delle mie mani e proprio così ti trovi nella vastità del mio amore. Rimani nello spazio delle mie mani e dammi le tue> (Omelia Giovedì Santo 2006).

Uno scambio di mani, perché le nostre diventino le sue per la salvezza del mondo!
Con queste mani prendiamo allora catino e grembiule per un servizio d’amore di cui gli uomini d’oggi hanno assoluto bisogno.

In attesa di incontrarci a Rimini nella prossima Convocazione Nazionale per celebrare il 30 aprile una grande Festa Sacerdotale, vi auguro una Santa Pasqua nel Signore Risorto.

Porgo pure un augurio ai Fratelli Diaconi, che con il loro ministero ci ricordano e condividono con noi la gioia della “*diaconia*” di Cristo Signore.

CRISTO NOSTRA PASQUA E’ RISORTO! ALLELUJA!

D.Guido Maria Pietrogrande SdB
Consigliere Spirituale Nazionale